

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Due capolavori cinquecenteschi di Paolo Veronese in mostra a Verbania

Marco Tresca · Tuesday, June 13th, 2023

Dal 8 luglio 2023 al 25 febbraio 2024, Il Museo del Paesaggio di Verbania ospiterà nelle sale di Palazzo Viani Dugnani la mostra intitolata *Due Veronese sul Lago Maggiore. Storia di una collezione*. L'esposizione presenterà **due capolavori cinquecenteschi di Paolo Veronese**, arricchiti da un importante racconto sul loro ritrovamento e sulla loro provenienza dalla **Villa San Remigio**, appartenente al Marchese Silvio della Valle di Casanova e a sua moglie Sophie Browne.

Il complesso di San Remigio include un vasto giardino a terrazze e una villa su due piani. Il piano nobile della residenza richiama lo stile di un'elegante dimora del Cinquecento, con ambienti interni, arredi e opere d'arte alle pareti che rivelano un forte gusto neorinascimentale, quasi paragonabile al magnifico Palazzo Bagatti Valsecchi di Milano. Nel 1977, la Villa viene destinata alla **Regione Piemonte**. Nel 2014, **Cristina Moro** fa una straordinaria scoperta: due opere di soggetto allegorico attribuite alla "**Scuola di Veronese**", che in seguito a un'attenta analisi si rivelano opera dello stesso maestro.

È da questo punto che ha inizio la mostra presso il Museo del Paesaggio di Verbania, con i capolavori dell'artista, il celebre **Paolo Caliari**, noto come il **Veronese**.

Le opere del Veronese potrebbero essere state inserite nella Collezione dei Della Valle Casanova Browne all'inizio del Novecento. Infatti, spesso vengono menzionate in articoli dell'epoca insieme alla maestosa opera di **Palma il Giovane** raffigurante la **Battaglia di Lepanto**. Successivamente, per ragioni inspiegabili, le due opere sono state dimenticate nel corso del tempo.

Le due importanti Allegorie di Paolo Veronese (Verona 1528 – Venezia 1588) ritrovate, hanno consentito di ricostruire una serie andata dispersa nel tempo e nota solo attraverso copie. **Nel Los Angeles County Museum of Art (LACMA)** sono infatti presenti altre due Allegorie che fanno parte dello stesso gruppo, non documentato dalle fonti e di provenienza incerta, forse il vestibolo della Libreria Marciana di Venezia. **La monumentalità delle figure, di evidente richiamo michelangiolesco, le tonalità smorzate e il gusto per le rovine, molto diverse dalle architetture palladiane del Veronese maturo, inducono a ritenerle opere giovanili del Maestro**. Le due tele verbanesi rappresentano l'Allegoria della Scultura e l'Allegoria con la sfera armillari e sono databili al 1553 circa.

Dopo la riscoperta, le opere sono state mandate in restauro a Venaria Reale e poi esposte al pubblico da luglio a ottobre 2014 al Palladio Museum di Vicenza insieme alle due "gemelle"

americane.

Le due opere del Veronese, fulcro dell'Esposizione, sono corredate da un video documentario sul loro ritrovamento intitolato **“Diario di una scoperta” a cura di Cristina Moro** con la regia di Francesco Clerici e un catalogo di approfondimento a cura di Federica Rabai, Direttore del Museo, e Stefano Martinella: di taglio divulgativo, il volume racconterà al pubblico l'importante storia della Collezione di Villa San Remigio, dei loro proprietari e del fermento culturale vivo sul lago Maggiore tra Otto e Novecento.

I contributi porteranno a svelare il contesto nel quale i due Veronese sono giunti sul Lago Maggiore all'epoca e quindi l'importanza di questo grande ritorno nel 2023. Alla presentazione del volume sarà dedicato un evento speciale nel mese di Settembre.

A dieci anni dalla scoperta infatti, le due tele con le Allegorie di Paolo Veronese tornano a Verbania, dopo aver viaggiato tra Torino, Vicenza e Los Angeles. Il documentario racconta, attraverso salti temporali, documenti d'archivio e ricordi personali, le tappe di questo felice ritrovamento, avvenuto durante le ricerche della tesi in storia e critica dell'arte di Cristina Moro, dedicate a ricostruire la collezione Della Valle – Casanova, assemblata tra Otto e Novecento nella Villa San Remigio a Pallanza.

Le tappe del racconto sono intervallate da materiali d'archivio e da fotografie che documentano la storia dei collezionisti, Silvio Della Valle di Casanova e Sophie Browne, e il contesto culturale nel quale si muovevano, in una residenza in stile neorinascimentale, circondati da personaggi legati al mondo dell'arte e della musica e da un giardino costruito in ogni dettaglio.

Il Museo del Paesaggio ha storicamente un legame importante con Villa San Remigio e i coniugi Della Valle Casanova: alcune delle opere più significative delle sue collezioni sono infatti frutto della donazione della famiglia, uno tra **tutti il colossale dipinto di Arnaldo Ferraguti “Alla Vanga”**.

Le opere donate dall'importante famiglia al Museo costituiranno, in un percorso di visita lungo le sale del piano nobile di Palazzo Viani Dugnani, il filo rosso che condurrà il pubblico, poco a poco, a scoprire le due grandi allegorie e la loro storia.

La mostra ha ricevuto il patrocinio della Direzione Generale Educazione Ricerca e Istituti Culturali del Ministero, della Regione Piemonte e della Città di Verbania e il sostegno di Fondazione Cariplo e Fondazione CRT.

This entry was posted on Tuesday, June 13th, 2023 at 11:23 am and is filed under [Lago Maggiore](#), [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.